



Ufficio Studi

RAPPORTO SULL'ARTIGIANATO PARMENSE NEL 2007

Il valore aggiunto

La struttura e l'importanza dell'artigianato provinciale può essere considerata partendo dai dati dell'Istituto Tagliacarne, secondo i quali, **nel 2004**, il valore aggiunto ai prezzi di base dell'artigianato provinciale ammontava a **1.695 milioni di euro**.

Il valore aggiunto dell'artigianato era stato generato per il 45,0 per cento dall'artigianato manifatturiero, per il 24,0 per cento da quella delle costruzioni e per il 31,0 per cento dal settore dei servizi. La composizione settoriale del valore aggiunto dell'artigianato provinciale differiva da quella regionale e, in misura ancora maggiore, da quella nazionale per il maggiore rilievo della quota generata dall'industria in senso stretto rispetto a quelle riferite alle costruzioni e, in particolare, ai servizi (tab. 1). Il contributo dell'artigianato alla formazione del valore aggiunto dell'economia provinciale era pari al 15,5 per cento. Nello stesso anno, l'incidenza del valore aggiunto artigianale su quello dell'intera economia toccava il 15,4 per cento in regione, ma non andava oltre il 12,1 per cento in Italia. Nei principali macro-settori, la quota del valore aggiunto dell'economia provinciale prodotta da attività artigiane mostrava valori notevolmente diversi, ma comunque superiori alla media nazionale, ed era pari al 73,6 per cento nelle costruzioni (che avevano una incidenza sul totale valore aggiunto provinciale del 5 per cento), al 21,9 per cento nelle attività industriali in senso stretto (la cui incidenza settoriale complessiva era del 31,8 per cento) e al 7,9 per cento nell'ambito del terziario (che incideva per il 60,4 per cento sul totale valore aggiunto provinciale).

Settori	Parma		Emilia Romagna	Italia
	milioni	%	%	%
- Artigianato manifatturiero	763	45,0	42,4	38,9
- Costruzioni	406	24,0	24,6	24,4
Industria	1.170	69,0	67,0	63,3
- Riparazioni beni casa persona	152	9,0	9,9	11,3
- Trasporti e comunicazioni	156	9,2	12,0	11,2
- Informatica e servizi a imprese	130	7,7	5,4	7,0
- Serv. a famiglie, altre attività	87	5,2	5,7	7,2
Servizi e altre attività	525	31,0	33,0	36,7
Totale	1.695	100,0	100,0	100,0
Fonte: Istituto G. Tagliacarne				



Ufficio Studi

Congiuntura economica dell'artigianato manifatturiero

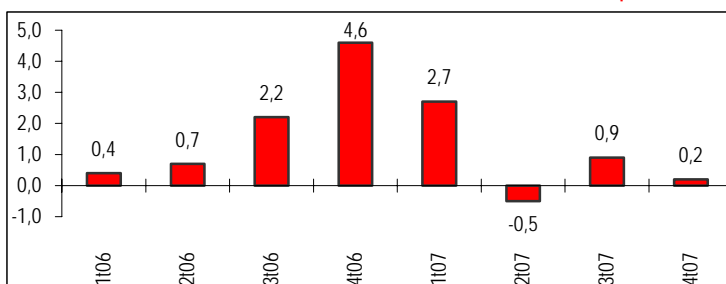
L'elaborazione dei risultati trimestrali dell'indagine congiunturale svolta dal sistema delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna e Unioncamere nazionale descrive, per il 2007, un quadro per l'artigianato manifatturiero provinciale di modesta crescita e con risultati inferiori rispetto quelli raggiunti nel 2006 e a quanto registrato nell'industria nel 2007.

Congiuntura dell'industria parmense. Imprese Artigiane. Anno 2007							
	Fatturato (1)	Esportazioni (1)	Quota export su fatturato (2)	Imprese esportatrici (2)	Produzione (1)	Ordini (1)	Mesi di produzione assicurata (4)
Totale Industria manifatturiera	2,2	3,7	37,4	28,8	2,2	2,2	4,4
- di cui: Artigianato	0,4	1,6	19,5	5,7	0,8	0,7	2,3

(1) Tasso di variazione rispetto all'anno precedente. (2) Percentuale. (4) dal portafoglio ordini.
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Centro Studi Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera
Elaborazione Ufficio Studi C.C.I.A.A.

Il 2007 si è chiuso per l'artigianato manifatturiero di Parma con una crescita media della **produzione dello 0,8 per cento** rispetto all'analogo periodo del 2006, che a sua volta era apparso in crescita del 2 per cento. L'andamento trimestrale è stato caratterizzato da un esordio positivo (+2,7 per cento), affievolito dalla flessione avuta nel trimestre successivo (-0,5 per cento), cui è seguito un terzo trimestre positivo con un aumento dello 0,9 per cento e un quarto trimestre pressochè stabile (+0,2 per cento). In Emilia-Romagna è stata, invece, rilevata una crescita media solo dello 0,2 per cento, dopo la crescita media dell'1,7 per cento registrata nel 2006. In Italia è stata invece evidenziata una diminuzione dello 0,4 per cento, dopo la stazionarietà registrata nel 2006.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero parmense.
Andamento della produzione negli anni 2006-2007.
Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente



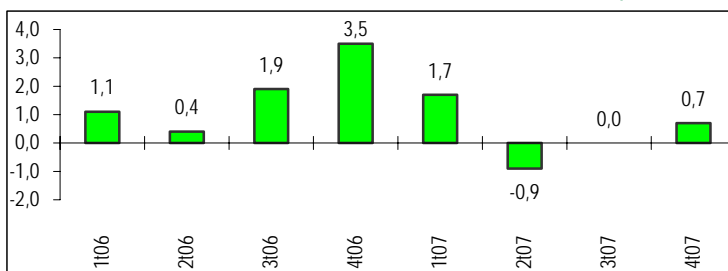


Ufficio Studi

Fonte: Unioncamere Emilia Romagna, Centro Studi Unioncamere –
Indagine congiunturale sulle PMI. Elaborazione Ufficio Studi C.C.I.A.A.

Su base annua **il fatturato** dell'industria manifatturiera artigiana parmense è **cresciuto solo dello 0,4 per cento** dopo l'aumento dell'1,7 per cento registrato nel 2006.

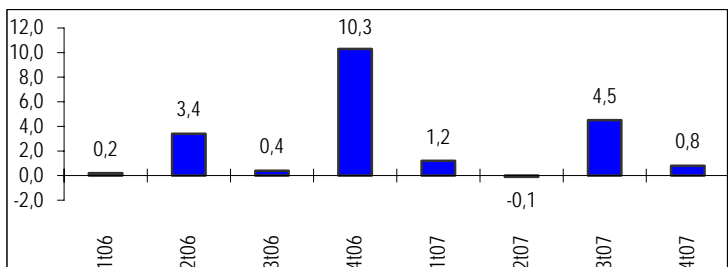
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero parmense.
Andamento del fatturato negli anni 2006-2007.
Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia Romagna, Centro Studi Unioncamere –
Indagine congiunturale sulle PMI. Elaborazione Ufficio Studi C.C.I.A.A.

L'export artigiano ha evidenziato una **crescita dell'1,6 per cento**. Di questo andamento, inferiore rispetto a quanto emerso nel 2006 (+3,6 per cento), ha beneficiato il 19,5 per cento delle imprese; questa la quota di imprese esportatrici rilevata nell'ambito del campione, è comunque in aumento rispetto al 2006 (15,3 per cento). A livello regionale, si registra una crescita media dell'1,2 per cento e invece, in Italia del 2,6 per cento.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero parmense.
Andamento dell'export negli anni 2006-2007.
Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia Romagna, Centro Studi Unioncamere –
Indagine congiunturale sulle PMI. Elaborazione Ufficio Studi C.C.I.A.A.

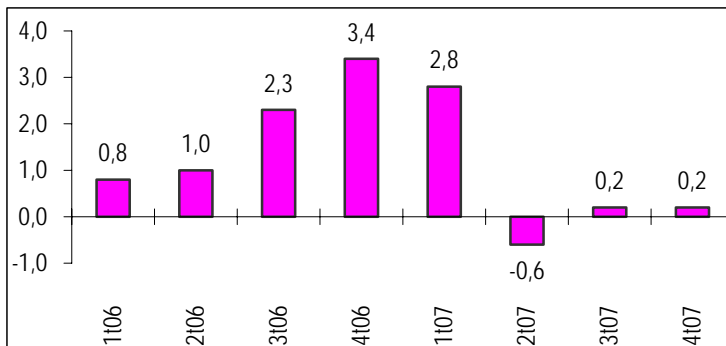
Gli ordini hanno registrato nel 2007 una **crescita media dello 0,7 per cento** rispetto al 2006, che a sua volta era aumentato dell'1,9 per cento. L'andamento trimestrale è



Ufficio Studi

stato analogo a quello della produzione con un primo trimestre di segno positivo (+2,8 per cento), una flessione nel secondo trimestre (-0,6 per cento), un terzo trimestre di moderata crescita (+0,2 per cento) e un quarto trimestre pressochè stazionario (+0,2 per cento). Per la regione Emilia Romagna, invece, non c'è stata alcuna variazione per la domanda, a fronte dell'incremento dell'1,5 per cento riscontrato nel 2006. In Italia si registra un decremento dell'1,0 per cento.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero parmense.
Andamento degli ordini negli anni 2006-2007.
Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia Romagna, Centro Studi Unioncamere –
Indagine congiunturale sulle PMI. Elaborazione Ufficio Studi C.C.I.A.A.

I mesi di produzione assicurati dalla consistenza del portafoglio ordini sono risultati 2,3, in linea con il trend dei dodici mesi precedenti (2,8). Il dato regionale è risultato analogo a quello provinciale (2,4 mesi) e inferiore a quello nazionale attestato su poco meno di tre mesi (2,9).

Congiuntura dell'industria parmense. Imprese Artigiane.			
Anno 2007			
	Parma	Emilia-Romagna	Italia
Fatturato	0,4	-0,5	-0,8
Esportazioni	1,6	1,2	2,6
Produzione	0,8	0,2	-0,4
Ordini	0,7	0,0	-1,0



Ufficio Studi

Demografia delle imprese¹

Il quadro generale

In calo le imprese per il comparto artigiano parmense: - 73 imprese in un anno

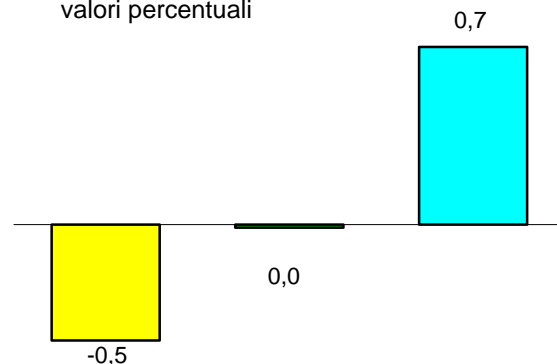
Al 31.12.2007 la **consistenza delle imprese artigiane** registrate presso l'Anagrafe della Camera di Commercio di Parma risulta essere pari a 15.637 unità, contro le 15.710 unità che risultavano al 31.12.2006. Tra gennaio e dicembre del 2007 sono nate 1.325 imprese, per un tasso di natalità del 8,4%, a fronte di 1.398 imprese cessate, per un tasso di mortalità del 8,9%. Il **flusso iscrizioni/cessazioni** ha quindi originato un saldo negativo di 73 unità, determinando un **tasso di crescita imprenditoriale del -0,5%**, in decremento rispetto al +0,9% dello scorso anno e inferiore rispetto al tasso di crescita 2007 della regione Emilia Romagna (0,0%) e dell'Italia (0,7%).

NATALITA' E MORTALITA' NELLE IMPRESE ARTIGIANE

	Iscrizioni anno 2007	Cessazioni anno 2007	Saldo anno 2007	Stock 31.12.2007	Stock 31.12.2006	Tasso di crescita % anno 2007	Tasso di crescita % anno 2006
PARMA	1.325	1.398	-73	15.637	15.710	-0,5	0,9
EMILIA ROMAGNA	14.105	14.123	-18	148.752	148.770	0,0	1,1
ITALIA	137.304	126.745	10.559	1.494.517	1.483.957	0,7	0,7

TASSO DI CRESCITA IMPRESE ARTIGIANE ANNO 2007

valori percentuali



	PARMA	EMILIA ROMAGNA	ITALIA
Tasso di crescita 2007/2006	-0,5	0,0	0,7

¹ Dati desunti da "Movimprese", banca dati Infocamere



Ufficio Studi

Per la prima volta negli ultimi sette anni il tasso di crescita provinciale del settore artigiano registra nel 2007 un risultato negativo, determinato dall'elevato numero di cessazioni (il primo valore del periodo 2001/2007) ma anche dal contenuto numero di iscrizioni (terzultimo valore degli ultimi sette anni).

Parma - Serie storica della nati-mortalità delle imprese artigiane nel periodo 2001-2007

Anni	Imprese registrate al 31 dicembre	Iscrizioni nell'anno	Cessazioni nell'anno	Saldo annuale	Tasso di crescita annuale
2001	14.419	1.498	1.271	227	1,6%
2002	14.735	1.427	1.111	316	2,2%
2003	14.948	1.227	1.014	213	1,4%
2004	15.334	1.483	1.097	386	2,6%
2005	15.574	1.400	1.160	240	1,6%
2006	15.710	1.301	1.165	136	0,9%
2007	15.637	1.325	1.398	-73	-0,5%

Confrontando il dato artigiano con quello relativo al totale imprese provinciali (48.314 unità a fine 2007) si può rilevare come le imprese artigiane (che costituiscono il 32,4% del totale imprese provinciali) abbiano determinato il 35,8% delle nuove imprese nate nel 2007 (1.325 imprese artigiane su 3.696 nuove imprese in totale), il 42,4% delle cessate (1.398 su 3.314) e un contributo negativo del 19,1% sul saldo complessivo attivo delle imprese (-73 unità su +382). Lo scorso anno il settore artigiano aveva contribuito con una percentuale del +32,9% alla formazione del saldo attivo totale delle imprese.

Le forme giuridiche

Prosegue a ritmi elevati la crescita delle società di capitale. Le imprese individuali continuano a costituire l'ossatura del comparto

Nel corso del 2007 sono nate 1.325 imprese artigiane. Esse si sono costituite nell'83,1% dei casi adottando la forma dell'impresa individuale (1.101 unità), nel 10,8% dei casi adottando la forma della società di persone (143 unità), nel 5,7% dei casi nella forma di società di capitale (75 unità) e per il restante 0,5% (6 unità) in altre forme societarie (cooperativa o consorzio artigiano).



Ufficio Studi

Le cessazioni si sono ripartite nel modo seguente: le imprese individuali cessate sono state 1170 (l'83,7% del totale cessazioni artigiane), le società di persone 188 (13,4%), le società di capitale 35 (2,5%) e le altre forme 5 (lo 0,4%).

Con riferimento al tasso di crescita annuale, si registrano dinamiche positive solo per le società di capitale e per le altre forme societarie.

Le società di capitale, che con 504 imprese registrate incidono per il 3,2% sul totale artigiano, hanno registrato un tasso di crescita su base annua del 13,3% (generato da un saldo positivo di 59 unità).

Positivo anche il saggio d'incremento (2,9%) delle altre forme giuridiche, che però incidono solo per lo 0,2% sullo stock artigiano provinciale.

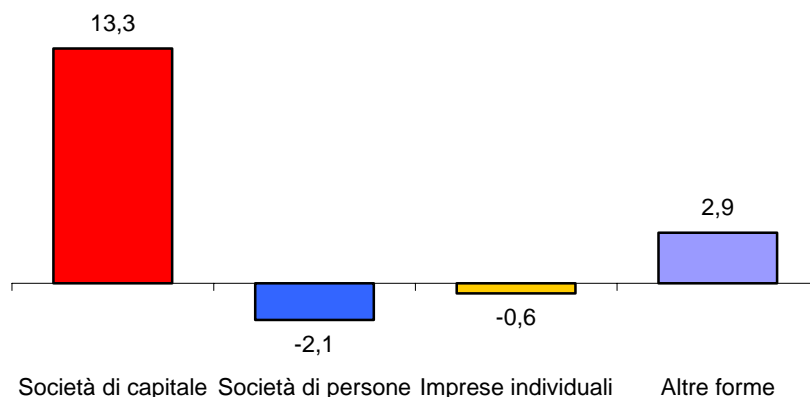
Saldo negativo invece per le imprese individuali (-69 imprese con un tasso di crescita negativo del -0,6%), il cui peso sullo stock artigiano complessivo è pari al 77,1% con 12.063 imprese registrate.

Anche le società di persone hanno registrato, un tasso di crescita negativo (-2,1%), generato dal prevalere delle cessazioni sulle iscrizioni (-64 il saldo). La loro incidenza sul totale imprese artigiane è pari al 19,4% con 3.034 imprese iscritte.

PARMA – STOCK, SALDO E TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE ARTIGIANE

FORMA GIURIDICA	STOCK 31.12.2007	STOCK 31.12.2006	SALDO ANNO 2006	TASSO DI CRESCITA % ANNO 2007	TASSO DI CRESCITA % ANNO 2006
Società di capitale	504	445	59	13,3	12,2
Società di persone	3.034	3.098	-64	-2,1	-1,2
Imprese individuali	12.063	12.132	-69	-0,6	1,0
Altre forme	36	35	1	2,9	2,9

PARMA - ANNO 2007 - TASSO DI CRESCITA DELLE
IMPRESE ARTIGIANE PER FORMA GIURIDICA
valori percentuali





Ufficio Studi

PARMA – IMPRESE ARTIGIANE SUDDIVISE PER FORMA GIURIDICA E RAPPORTI DI COMPOSIZIONE PERCENTUALE

FORMA GIURIDICA	STOCK 31.12.2007	INCIDENZA % SU TOTALE
Società di capitale	504	3,2
Società di persone	3.034	19,4
Imprese individuali	12.063	77,1
Altre forme	36	0,2
TOTALE	15.637	100,0

I settori economici

Prosegue la crescita del settore edile mentre sono in flessione tutti gli altri principali settori

Il 2007 (come anche già il 2006) si è chiuso con un incremento del numero delle imprese artigiane nel settore delle costruzioni (+92 imprese, pari ad una variazione percentuale dell'1,3% su base annua) che però, da solo, non riesce a compensare i saldi negativi degli altri comparti.

A grande distanza seguono i saldi positivi dei settori attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca (+11 imprese; 1,5% la variazione nell'anno) e servizi nell'agricoltura (+3 imprese; 1,3% la variazione nell'anno).

Tutti gli altri settori hanno chiuso l'anno con bilanci negativi:

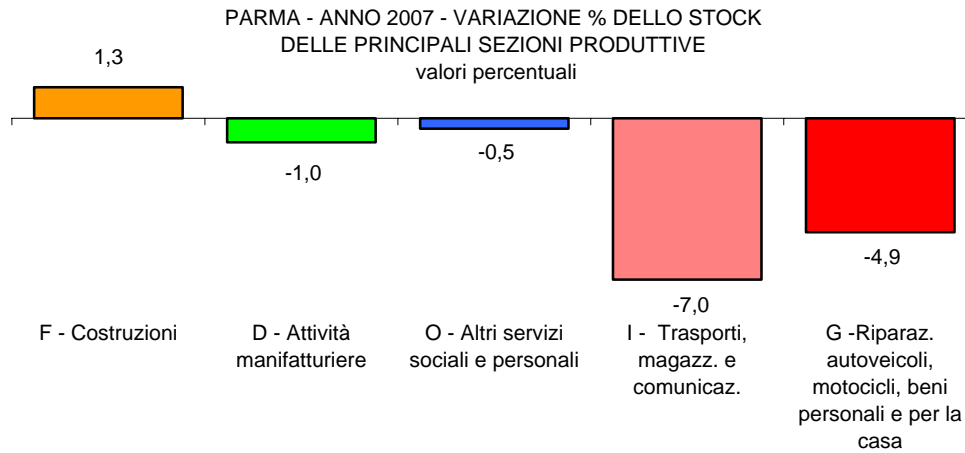
Negativo il saldo del settore trasporti (- 71 imprese; -7,0% la variazione percentuale nei dodici mesi), delle industrie alimentari (-47 imprese; -1,0% il tasso di variazione rispetto al 2006), riparazione autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa (-46 imprese; -4,9% il tasso di crescita) e servizi sociali e personali (pari a -6 imprese; -0,5% la variazione nell'anno).

PARMA – STOCK, SALDO ANNUALE E VARIAZIONE % DELLO STOCK DELLE PRINCIPALI SEZIONI PRODUTTIVE

SEZIONE e Classe di attività	STOCK 31.12.2007	STOCK 31.12.2006	SALDO DELLO STOCK ANNO 2007	VARIAZIONE % DELLO STOCK ANNO 2007
F - Costruzioni	6.921	6.829	92	1,3
D - Attività manifatturiere	4.468	4.515	-47	-1,0
O - Altri servizi sociali e personali	1.324	1.330	-6	-0,5
I - Trasporti, magazz. e comunicaz.	941	1.012	-71	-7,0
G -Riparaz. autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa	884	930	-46	-4,9



Ufficio Studi



PARMA - IMPRESE ARTIGIANE: SALDO ANNUALE E VARIAZIONE % DELLO STOCK DELLE SEZIONI PRODUTTIVE

ATTIVITA'	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	STOCK 31.12.2007	STOCK 31.12.2006	SALDO ANNUALE DELLO STOCK	VAR. % DELLO STOCK
A Agricoltura, caccia e silvicoltura (*)	24	25	249	246	3	1,2
C Estraz. Minerali	0	2	24	27	-3	-11,1
D Attività manifatturiere	341	379	4.468	4.515	-47	-1,0
F Costruzioni	689	589	6.921	6.829	92	1,3
G Ripar. autov., moto beni personali e per la casa	37	91	884	930	-46	-4,9
H Alberghi e ristoranti (**)	0	3	0	0	0	0,0
I Trasporti, magazz. e comunicaz.	46	114	941	1.012	-71	-7,0
J Intermed. monetaria e finanz.	0	0	1	1	0	0,0
K Att. Imm., nol., informat., ricerca	87	90	766	755	11	1,5
M Istruzione	2	3	29	30	-1	-3,3
N Sanità e altri serv. Sociali	0	1	25	26	-1	-3,8
O Altri servizi sociali e personali	90	94	1.324	1.330	-6	-0,5
NC Imprese non classificate	9	7	5	9	-4	-44,4
TOT TOTALE	1.325	1.398	15.637	15.710	-73	-0,5

(*) - servizi legati all'agricoltura

(**) - classificazione non artigiana



Ufficio Studi

Imprese manifatturiere artigiane annotate nel Registro Imprese di Parma, rapporti di composizione %, saldo annuale e variazione % dello stock

Divisione	stock imprese manifatturiere al 31.12. 2007	indici di composizione % sul totale imprese manifatturiere al 31.12.2007	stock imprese manifatturiere al 31.12.2006	saldo annuale dello stock	var. % dello stock
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.018	22,8	1.017	1	0,1
DB17 Industrie tessili	117	2,6	127	-10	-7,9
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	187	4,2	195	-8	-4,1
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	68	1,5	68	0	0,0
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	278	6,2	280	-2	-0,7
DE21 Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	28	0,6	31	-3	-9,7
DE22 Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	100	2,2	102	-2	-2,0
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	18	0,4	19	-1	-5,3
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	50	1,1	50	0	0,0
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	65	1,5	69	-4	-5,8
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	14	0,3	14	0	0,0
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1249	28,0	1243	6	0,5
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	571	12,8	571	0	0,0
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	16	0,4	15	1	6,7
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.eletr.n.c.a.	136	3,0	139	-3	-2,2
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	26	0,6	28	-2	-7,1
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	161	3,6	164	-3	-1,8
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	12	0,3	14	-2	-14,3
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	10	0,2	8	2	25,0
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	338	7,6	354	-16	-4,5
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	6	0,1	7	-1	-14,3
TOTALE	4.468	100,0	4.515	-47	-1,0

Per ulteriori informazioni: Giordana Olivieri 0521 210234
e-mail giordana.olivieri@pr.camcom.it

Per accedere alle informazioni economiche:
<http://www.cdcpr.it/infeconomica.htm>